



*In dialogo con le famiglie*, in «Nidi d'infanzia», a. 1., 4 (mar.-apr. 2017), p. 16-25. Nucleo monotematico

Il numero 4, 2017 della rivista *Nidi d'infanzia* affronta il tema del dialogo con le famiglie, mediante tre diversi contributi, che approfondiscono da diverse prospettive l'aspetto della partecipazione delle famiglie e del rapporto fra educatori e genitori offrendo interessanti spunti di riflessione.

«Conversare con i genitori significa fare emergere domande, aspettative, riflessioni... nel dialogo si costruisce fiducia e si alimenta la capacità di mettersi in sintonia per soddisfare i bisogni di crescita dei bambini» è quanto sostiene Paola Milani nel suo contributo *Conversazioni con i genitori* in cui vengono riportate conversazioni con un gruppo di genitori di bambini fra i 6 e i 24 mesi. I genitori spesso si avvicinano ai servizi con domande, dubbi, ansie ed è nella possibilità di dialogo che si dà loro modo di esprimerli e di trovare risposte.

I quotidiani scambi tra genitori e personale del nido – raccolti nell'ambito del Corso di Ricerca educativa all'Università di Verona – raccontano molto delle interazioni quotidiane, dei significati veicolati, frutto di stratificazioni culturali. Su tale argomento verte il secondo contributo di Chiara Stìa *Sguardi a confronto*, che rileva la potenza dei modelli culturali impliciti di cui le interazioni sono portatrici, che impattano sulle pratiche educative e inducono a un'autovalutazione della propria azione come professionisti e a una riflessione del ruolo del servizio stesso nel costruire modelli di educazione e relazione. La consapevolezza dei modelli culturali in gioco aiuta nel disegnare la funzione di sostegno alla genitorialità, elemento fondamentale della professionalità dell'educatore del nido d'infanzia, che media il processo di costruzione dell'identità genitoriale rispetto a modelli genitoriali con cui i genitori si confrontano.

Il terzo contributo *Porte aperte* di Anna Montanaro racconta dell'esperienza dei nidi del Comune di Camaiore, per sostenere le famiglie attraverso progetti di partecipazione attiva. Il sostegno alle famiglie è elemento imprescindibile, consolidato nel tempo, che ha consentito una partecipazione attiva alle famiglie e il raggiungimento di una maggiore consapevolezza genitoriale in un clima di reciproca fiducia. La partecipazione delle famiglie si snoda attraverso una programmazione di momenti di conoscenza (open day, riunione per i nuovi iscritti, colloqui individuali), di condivisione (incontri a tema, laboratori, feste). Viene prevista anche la partecipazione dei nonni, cui è dedicato interamente un incontro. I genitori hanno inoltre l'opportunità di trascorrere una giornata al nido e di incontrare nell'ambito del progetto *Un tempo per sé* il coordinatore pedagogico una volta al mese.